

ALL "A"



CITTÀ DI VITTORIA

DIREZIONE POLITICHE FINANZIARIE E BILANCIO

Vittoria, giugno 2024

Oggetto : Verifica salvaguardia degli equilibri al Bilancio di previsione 2023-2025 (artt.175, comma 8 e 193 del TUEL). Relazione tecnico-finanziaria.

1. Premessa

Il bilancio di previsione 2024/2026 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.29 in data 05.03.2024.

Il Bilancio di previsione approvato garantisce il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.70 in data 14/05/2024 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 74.475.125,67 così' determinato :

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				20.956.081,97
RISCOSSIONI	(+)	6.521.911,32	58.103.156,55	64.625.067,87
PAGAMENTI	(-)	15.300.467,70	55.650.455,07	70.950.922,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.630.227,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.630.227,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	75.482.936,00	20.928.107,16	96.411.043,16
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	12.841.643,04	16.914.260,90	29.755.903,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			936.539,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			5.873.701,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			74.475.125,67

8



Nella presente Relazione, vengono descritte le attività effettuate e le conseguenti risultanze emerse a seguito del monitoraggio svolto:

- nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione;
- nel rispetto del vigente Regolamento di Contabilità;
- nel rispetto dei principi contabili allegati al D. Lgs. 118/2011 e dei nuovi sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi di cui al predetto decreto e sullo stato di attuazione delle entrate e di impiego delle spese, rispetto alle previsioni contenute nel Bilancio di Previsione 2024/2026.

In seguito alla deliberazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 e alla conseguente predisposizione e deliberazione del PEG 2024/2026, con note della Direzione Politiche Finanziarie e Bilancio (ultima 423/PFB del 16.05.2024), i Dirigenti dell'Ente sono stati incaricati delle seguenti prescrizioni :

- a) corretta programmazione e gestione dei capitoli di spesa di rispettiva competenza in modo da scongiurare la formazione di passività potenziali o debiti fuori bilancio;
- b) adozione di idonee misure finalizzate al conseguimento di stabili risparmi di spesa corrente;
- c) corretto iter delle procedure di spesa al fine di rispettare i termini di pagamento in favore dei fornitori e migliorare l'indicatore di tempestività dei pagamenti;
- d) improcrastinabile accelerazione dei processi di riscossione, anche coattiva, di tutte le entrate comunali, sia quelle di competenza sia quelle costituenti residui attivi, al fine di ridurre la consistenza e la formazione di nuovi residui attivi, la percentuale di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità che riduce sensibilmente la capacità di spesa dell'Ente, ed assicurare la salvaguardia degli equilibri complessivi del bilancio comunale ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- e) corretta gestione dei flussi di cassa, con responsabile programmazione ed autorizzazione dei pagamenti per spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione e per spese in conto capitale, anche in funzione della tempistica di acquisizione delle relative entrate ed accelerazione dei processi di riscossione delle entrate comunali da trasferimenti correnti vincolati, da trasferimenti in conto capitale e ricavi da alienazione, in conto competenza ed in conto residui;
- f) improcrastinabile utilizzo dell'istituto della devoluzione o del diverso utilizzo dei mutui non movimentati, al fine di evitare pagamenti di interessi su mutui e/o realizzazione di opera non compensati da alcuna utilità;
- g) assicurare il costante monitoraggio dello stato degli accertamenti e degli impegni di competenza e in conto residui di ciascuna Direzione al fine di semplificare e migliorare le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi da effettuarsi al termine dell'esercizio e contribuire al rispetto perentorio di approvazione del Rendiconto 2024;



- h) di programmare/gestire correttamente e responsabilmente le procedure di spesa di rispettiva competenza, adottando e presentando, per quelle correlate ad entrate a specifica destinazione, i tempestivi provvedimenti di rendicontazione al fine di conseguire immediato e integrale ristoro delle somme anticipate dall'Ente.

2. Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Così come per lo scorso anno, anche per il corrente la crisi economica strettamente legata agli strascichi inflattivi e del caro prezzi ed energia, modifica gli scenari in modo molto veloce e quindi si ritiene indispensabile rendere il Bilancio di previsione 2024-2026 molto più flessibile rispetto agli scorsi anni, ciò significa che con cadenze ravvicinate (bimestrali/trimestrali) verranno attenzionati gli equilibri di bilancio, eventualmente variato il documento finanziario per aggiornarlo costantemente alla situazione nazionale e regionale nonché alle normative che con cadenza periodica provengono dal Governo centrale e regionale.

Per tutte le entrate dell'Ente è stata effettuata una verifica delle condizioni di congruità, ed il primo semestre rileva un corretto trend di realizzo rispetto alle previsioni di bilancio 2024.

ENTRATE		Stanziamenti	Accertamenti	%
Titolo 1	Entrate correnti	32.575.105,89	29.762.820,79	91,4%
Titolo 2	Trasferimenti correnti	19.706.321,34	10.534.634,34	53,5%
Titolo 3	Entrate extratributarie	14.608.627,00	9.758.591,27	66,8%
Titolo 4	Entrate in c/capitale	85.987.721,83	34.373.384,96	40,0%
Titolo 5	Entrate da riduzione attiv .finanz.	-	-	
Titolo 6	Accensioni prestiti	-	-	
Titolo 7	Anticipazione tesoreria	12.000.000,00	-	
Titolo 9	Entrate c/terzi e partite di giro	10.198.925,42	4.328.698,36	42,4%

Analisi andamento **INCASSATO**



ES.	IMU	RECUPERO EVASIONE IMU	TARI	RECUPERO EVASIONE TARI	CANONE IDRICO
2024	4.025.311,10	802.264,26	3.061.495,14	426.600,63	2.571.839,84
2023	7.984.112,10	906.797,76	6.771.445,72	1.064.717,38	3.583.594,21
2022	7.163.070,85	799.321,79	5.668.666,23	559.526,29	3.970.127,77
2021	5.776.109,65	339.968,62	5.665.729,87	771.715,40	4.171.453,00
2020	6.235.870,07	503.622,48	4.366.128,06	342.738,96	3.987.381,00

Valutazioni sull'incassato :

Le previsioni IMU risultano assolutamente aderente alla realtà dell'incassato. Il dato del 2023 risente positivamente dell'attività di verifica e controllo e seppur assolutamente contenuto, registra un leggero aumento rispetto all'anno precedente. L'IMU 2024 prima rata risulta congrua rispetto ai valori dell'anno precedente e alle previsioni del Bilancio 2024/2026.

Il recupero evasione IMU registra un incassato al 30 giugno pari al 88,5% dell'incassato dello scorso anno. E' presumibile che, anche per l'anno 2024, si confermi un trend in aumento dell'attività accertativa e conseguentemente dell'incassato. La previsione di € 1.850.000,00 risulta congrua e veritiera, già raggiunta ed accertata sulla scorta degli avvisi relativi alle annualità 2019 e 2020 emessi e notificati, e gli incassi stanno premiando l'attività di controllo.

Ai fini della Tassa Rifiuti l'incassato dell'acconto TARI 2024 registra un dato in linea con l'anno precedente ma non sufficiente per l'esigenza e gli obiettivi di recupero che l'Ufficio si è dato. Migliore risulta la performance sul recupero degli anni precedenti, ma occorre che anche l'annualità di competenza faccia registrare valori conformi alle aspettative di aumento della percentuale di incasso. La valutazione migliora solo in parte per quanto concerne il recupero evasione, in linea con l'anno 2023 che aveva fatto registrare valori doppi rispetto agli anni precedenti.

Infine il canone idrico che registra, dopo oltre un quinquennio, valori di incasso, per quanto riguarda la prima rata/acconto 2024, di quasi il 60%. Occorre lavorare sui morosi persistenti, e su alcune aree specifiche di evasione già all'attenzione dell'Ufficio Tributi.

La disciplina degli equilibri di bilancio è stata rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n.118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione;



Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi, eventualmente, contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Si ricorda che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, la quota libera del risultato di amministrazione;

Con nota prot. n. 428/PFB del 17.05.2024 è stato richiesto ai responsabili di servizio di segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio.

Alla data della presente non risultano pervenuti riscontri che incidono negativamente sul mantenimento degli equilibri di bilancio.

I riscontri delle singole Direzione sono riepilogate nelle seguenti note :

- nota prot.304/RU del 29.05.2024
- nota prot.450/PFB del 29.05.2024
- nota prot. 24903/C del 29.05.2024
- nota prot.139/SSE del 30.05.2024
- nota prot.293/AA.GG. del 30.05.2024
- nota prot.2237/Avv del 31.05.2024
- nota prot.28932/CUC del 24.06.2024
- nota prot.808/Ur del 24.06.2024
- nota prot.478/SP del 24.06.2024
- nota prot.6273/PM del 24.06.2024
- nota prot.809/SM del 24.06.2024

Si prende atto delle comunicazione; il Fondo contenzioso, rischi e oneri , accantonato nel risultato di amministrazione 2023 per l'ammontare di € 2.008.049,54 e non ancora utilizzato appare congruo, così come le somme previste per spese per liti, purtuttavia non si può prescindere dall'evidenziare un fenomeno riguardanti i risarcimenti da insidia stradale, strettamente legato all'applicazione dell'art.2051 del c.c. che si occupa dei danni da cose in custodia, rientrando le strade, il verde pubblico e le aree urbane che ha determinato e determina somme per risarcimenti a seguito sentenze del Giudice di pace competente.



2.1) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 è stato approvato in pareggio.

ENTRATE 2024		USCITE 2024	
Entrate	Competenza	Spese	Competenza
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 320.324,16	Disavanzo di amministrazione	€ 2.676.587,17
Fondo pluriennale vincolato	€ 6.810.240,62		
TITOLO 1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 32.575.105,89	TITOLO 1. Spese correnti	€ 62.835.228,09
TITOLO 2. Trasferimenti correnti	€ 19.706.321,34	di cui fondo pluriennale vincolato	
TITOLO 3. Entrate extratributarie	€ 14.608.627,00	TITOLO 2. Spese in conto capitale	€ 91.111.282,56
TITOLO 4. Entrate in conto capitale	€ 85.987.721,83	di cui fondo pluriennale vincolato	
TITOLO 5. Entrate di riduzione di attività finanziarie		TITOLO 3. Spese per incremento di attività finanziarie	
Totale entrate finali	€ 152.877.776,06	Totale spese finali	€ 153.946.510,65
TITOLO 6. Accensione prestiti		TITOLO 4. Rimborso prestiti	€ 3.385.243,02
TITOLO 7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 12.000.000,00	TITOLO 5. Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 12.000.000,00
TITOLO 9. Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 10.198.925,42	TITOLO 7. Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 10.198.925,42
Totale titoli	€ 175.076.701,48	Totale titoli	€ 179.530.679,09
Totale complessivo entrate	€ 182.207.266,26	Totale complessivo spese	€ 182.207.266,26

Col presente atto si procede, altresì, ad alcune variazioni che non incidono sul mantenimento degli equilibri di bilancio e che riguardano :

- impinguare i capitoli di bilancio per alimentazione e manutenzione idrica, edifici scolastici e interventi di tutela ambientale, per un totale di € 305.000,00 con contestuale aumento



dell'entrata al cap.3000 (oneri di urbanizzazione) per € 155.000,00, e proventi diversi per € 150.000,00 somme già incamerate.

2.2) Andamento gestione residui

Per quanto attiene la gestione dei residui attivi 2023 e precedenti, si riporta di seguito, per titoli, il riepilogo delle movimentazioni intervenute tra i residui dello scorso anno e del primo semestre dell'anno in corso:

ENTRATE 2023		Incassi a residuo		Incassi competenza	
Titolo 1	Entrate correnti	2.172.231,51		6.401.401,63	
Titolo 2	Trasferimenti correnti	824.590,76		6.714.649,67	
Titolo 3	Entrate extratributarie	1.315.490,14		2.866.881,05	
Titolo 4	Entrate in c/capitale	97.654,84		718.313,60	
TOTALE		4.409.967,25		16.701.245,95	
ENTRATE 2024		Incassi a residuo		Incassi competenza	
			differenze rispetto anno prec.		differenze rispetto anno prec.
Titolo 1	Entrate correnti	3.224.199,78	48,4%	9.906.019,19	54,7%
Titolo 2	Trasferimenti correnti	463.591,33	-43,8%	7.641.827,12	13,8%
Titolo 3	Entrate extratributarie	2.182.047,70	65,9%	3.986.756,84	39,1%
Titolo 4	Entrate in c/capitale	323.030,16	230,8%	1.849.969,87	157,5%
TOTALE		6.192.868,97	40,4%	23.384.573,02	40,0%

Dall'esame comparato si registrano aumenti considerevoli nelle percentuali di smaltimento dei residui e di incasso a competenza delle somme iscritte ai Titoli 1, 3 e 4 .

Non vi e' dubbio che la maggiore velocita' di riscossione che ha caratterizzato il primo semestre dell'anno portera' benefici agli accantonamenti e al risultato di gestione purtuttavia si evidenzia la necessita' che la stessa sia alimentata e se possibile aumentata per consentire un recupero quanto piu' veloce e consistente possibile.

Buona la movimentazione del titolo 4 ,relativamente ai trasferimenti in conto capitale, derivante dalla rendicontazione dei tanti progetti finanziati da diverse misure europee, statali e regionali. Si evidenzia la necessita' che le Direzioni dell'Ente sensibilizzino sempre e in maniera sempre piu' pressante i soggetti eroganti al tempestivo versamento di quanto dovuto e si concentrino maggiormente sull'attività di rendicontazione delle spese sostenute e adottino responsabili comportamenti di presidio, censimento e governo dei crediti vantati nei confronti degli enti debitori.

8



2.3) Equilibrio nella gestione di cassa.

A tutt'oggi l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

2.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione e' pari ad € 53.883.291,90_, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato in base ai criteri esposti nella relazione al rendiconto 2023.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di € 10.377.736,60 e lo stesso, nel rispetto delle previsioni di Bilancio, risulta congruo.

2.5) PARTECIPATE

Per quanto riguarda la gestione delle società partecipate permangono le criticità relative alla tempistica e alla completezza dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione dei documenti di programmazione e rendicontazione, ivi compreso il Bilancio consolidato del GAP Comune di VITTORIA.

Continua e' l'attività della Direzione Politiche Finanziarie e Bilancio con riferimento all'andamento della gestione economico finanziaria, nel rispetto degli indirizzi della Giunta Comunale in materia di spese di funzionamento ex art.19, D.Lgs.19.08.2016, n.17 , approvati con atto n.449 del 21.10.2023.

Si rileva inoltre che con deliberazione del Consiglio Comunale n.142 del 21.12.2023 , l'Organo consiliare non ha approvato la razionalizzazione delle partecipate nel rispetto di quanto statuito dall'art.20 del D.LGs.175/2016. Nelle prossime settimane si provvederà a riformulare una proposta di razionalizzazione delle partecipate da sottoporre al Consiglio Comunale.

Per l'anno 2023 il Gruppo di Amministrazione Pubblica e il perimetro di consolidamento risulta approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 426 del 06.10.2023.

Si ritiene inoltre utile e strategico l'acquisizione di una documentazione infraperiodo da parte dell'Ente dei conti delle partecipate, atteso che soltanto un puntuale e tempestivo monitoraggio delle decisioni degli organi di amministrazione delle predette società evita conseguenze impattanti sia sugli equilibri societari che sugli equilibri di bilancio dell'Ente.



2.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (art. 1, commi 707-734, L. n. 208/2015)

I commi da 819 a 826 della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive sull'equilibrio di bilancio degli Enti locali.

Il comma 820 della legge di bilancio dispone che, dal 2019, ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio per le autonomie speciali e gli enti locali concorreranno sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del d.lgs. n. 118 del 2011.

La nuova disciplina viene dichiaratamente introdotta in attuazione di due sentenze della Corte Costituzionale (la n. 247 del 2017 e la n. 101 del 2018).

La Corte costituzionale, con la sentenza n. 247 del 2017, ha fornito una interpretazione costituzionalmente orientata della norma con riferimento alle regole sull'avanzo di amministrazione e sul fondo vincolato.

La Corte ha infatti affermato che:

- l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza;
- in ogni caso l'avanzo “non può essere oggetto di “prelievo forzoso “ attraverso indirette prescrizioni tecniche”;
- non può essere impedita la “naturale utilizzazione del fondo pluriennale vincolato, trasformandolo di fatto in un indebito contributo (..) agli obiettivi di finanza pubblica”.

Con la successiva sentenza n. 101 del 2018, la Corte ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 1, comma 466, della legge n. 232 del 2016 (disposizione per molti aspetti analoga a quella oggetto della precedente sentenza) nella parte in cui:

- a) “stabilisce che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza”;
- b) “non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione, del fondo pluriennale vincolato, nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza”.

Il comma 821 della legge di bilancio 2019 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

Con DM del 1 agosto 2019 sono stati codificati i nuovi equilibri di bilancio, in attuazione della Legge n.145/2018 e tal fine sono stati modificati anche i prospetti sia del bilancio di previsione, sia del rendiconto.

I nuovi equilibri sono fondamentalmente tre anche se frutto di più saldi, di parte corrente, di parte capitale, da tenere sotto controllo.

7



Nelle tabelle sottostanti si e' cercato schematicamente di rappresentare il calcolo dei nuovi equilibri :

+ AVANZO/-DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO
+ FPV DI ENTRATA
+ ACCERTAMENTI ENTRATE FINALI
- IMPEGNI SPESE FINALI
- FPV DI SPESA
- FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'
=====
= RISULTATO DI COMPETENZA

- RISORSE ACCANTONATE STANZIATE BIL.PREVISIONE
- RISORSE VINCOLATE NEL BILANCIO
=====
= EQUILIBRIO DI BILANCIO

+/- VARIAZIONE ACCANTONAM. EFFETTUATI NEL RENDICONTO
=====
= EQUILIBRIO COMPLESSIVO

Se il "Risultato di competenza" rappresenta il vecchio "Equilibrio finale", i due equilibri , di Bilancio e Complessivo, hanno la finalita' di evidenziare il peso degli accantonamenti e dei vincoli applicati in bilancio.

In definitiva il legislatore ha ritenuto non solo di fissare regole per la determinazione delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione, ma anche di "tracciare" l'andamento di tali somme nell'esercizio di competenza, attraverso prospetti estremamente analitici che devono essere allegati al rendiconto e trasmessi alla BDAP.

Alla data di elaborazione del presente monitoraggio, non si rilevano situazioni in grado di pregiudicare , al termine dell'esercizio, il conseguimento di un equilibrio finale positivo.



Note conclusive

La presente relazione è stata redatta con riferimento al primo semestre 2024 . Dalle verifiche effettuate e sulla scorta dei dati rilevati dalle scritture contabili, pur non rilevandosi situazioni di criticità tali da pregiudicare gli equilibri finanziari alla data della presente, si rende tuttavia imprescindibile mettere in risalto quanto segue:

- in materia di residui attivi e' necessario che tutte le Direzioni dell'Ente, attivino idonee procedure per ricondurre a normalità e potenziare la capacità di riscossione delle entrate proprie tributarie ed extratributarie.
- analogamente con riferimento ai titoli 2 e 4 delle Entrate occorre che le Direzioni dell'Ente sensibilizzino i soggetti eroganti al tempestivo versamento, si concentrino maggiormente sull'attività di rendicontazione delle spese sostenute e adottino responsabili comportamenti di presidio, censimento e governo dei crediti vantati nei confronti degli enti debitori.

Sempre in tema di residui, sebbene si tratta di volumi assai ridotti, si rileva una scarsa movimentazione dei mutui passivi assunti negli esercizi precedenti. Pertanto, i responsabili dei servizi competenti per ogni singola posizione di mutuo definiranno una puntuale ricognizione di tutti gli interventi finanziati da debito che, allo stato attuale, non risultano ancora totalmente realizzati, oppure, previa verifica dei relativi vincoli, alla devoluzione, diverso utilizzo o estinzione anticipata delle rispettive quote di mutuo.

Con riferimento alla gestione dei residui passivi, nonostante la forte riduzione degli stessi al 31 dicembre 2023 rispetto all'anno precedente, si mette in risalto la necessita' da parte delle Direzioni comunali di governare i processi di spesa in tutte le sue fasi. Per cui è necessario che tutte le Direzioni comunali improntino la gestione dei capitoli assegnati con il PEG, nel rigoroso rispetto delle procedure giuscontabili contenute nel Tuel al fine di ridurre la formazione e non immobilizzare risorse al fine di destinarle in modo efficiente per soddisfare le esigenze di programmazione, e ridurre sensibilmente il lavoro di riaccertamento in sede di predisposizione del Rendiconto di gestione. In tal senso e con specifiche finalita', risulta istituito, con deliberazione della Giunta Comunale n.274 del 18.06.2024 un tavolo tecnico di riferimento che fara' da regia, stimolo e controllo del corretto smaltimento dei residui passivi e di una gestione di cassa in grado di continuare a ridurre i tempi di pagamenti consentendo il pieno rispetto di quanto statuito dal D.Lgs 231/2002.

Il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2024-2026.

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Susanti

